



**AUDIT NDV/PQA 2022 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE R3 (Linee guida AVA - versione del 10/08/2017)**

**Corso di Studio:** - Classe: L9 Ingegneria dell'Energia e delle fonti rinnovabili

**Dipartimento:** Ingegneria

**Data:** 1/12/2022

<b>GRUPPO AUDIT</b>	<b>PARTECIPANTI PER IL CdS</b>		
Prof. Franco La Mantia	Prof. Pietro Alessandro Di Maio	Sig.ra Angela Carollo (CPDS)	
Prof.ssa Isabel Trujillo	prof.ssa Mariarosa Giardina	Dott.ssa Maria Ciaccio resp U.O.D.	
Ing. Girolamo Monastero	prof. Francesco Guarino	Prof. Marco La Cascia (CPDS)	
	prof.ssa Giada La Scalia	Prof. Massimo Morale (direttore del Dip., in collegamento telefonico dalle 12.40)	
	Dott.ssa Michela Bolino (Personale TA)	Sig. Flavio Messina (studente)	
	prof.ssa Elisa Francomano (CPDS)	Prof. Antonino Valenza (direttore Dip)	

**CRITICITA' RILEVATE:**

Bassa percentuale di iscritti/e che prosegue dopo il primo anno e bassa percentuale di chi passa al secondo anno con 40 cfu.  
Scarso numero di laureati in corso, anche se provenienti della laurea precedente.  
Parziale inadeguatezza delle strutture e delle attrezzature a disposizione.

**PUNTI DI FORZA DEL CDS:**

La nuova offerta formativa e le potenzialità connesse.  
Notevole consapevolezza da parte del corpo docente dei processi di qualità e delle criticità del corso e proattività per cercare di risolverle.  
Buona gestione dei rapporti con gli stakeholders.  
Attenzione verso l'internazionalizzazione.

**SUGGERIMENTI DELLA COMMISSIONE:**

**Partecipazione alla giornata della qualità della didattica promossa dal PQA per accrescere la consapevolezza diffusa dei processi e strumenti della qualità**  
**Revisione alla luce delle nuove linee guida delle procedure di assegnazione e assolvimento degli OFA**  
**Ripensare il collegamento tra gli insegnamenti di primo anno alla luce degli anni successivi**



R3.A Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A)						
Codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Valutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.A.1	SUA-CDS: quadri A1a, A1b, A2	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>In fase di progettazione, sono state approfondite le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?</p> <p>Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?</p> <p>Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, con particolare riguardo alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati, e all'eventuale proseguimento degli studi in cicli successivi?</p>	Esiti Occupazionali	<p>Il Cds non ha ancora completato il suo primo triennio nella nuova proposta che mette al centro le più recenti politiche energetiche a livello nazionale e internazionale in tema di transizione energetica e di fonti rinnovabili (si sta svolgendo il terzo anno del nuovo CdS).</p> <p>La situazione transitoria fa ben sperare per le novità culturali e formative più aggiornate e rispondenti ad esigenze attuali, ma rende impossibile valutare gli esiti occupazionali del nuovo corso. Le laureate e laureati usciti in questi ultimi due anni sono quelli del corso precedente (Ingegneria dell'Energia).</p> <p>La consultazione con le principali parti interessate è stata svolta attraverso attività diversificate, sia dipartimentali, sia da parte del CdS, attraverso interazioni individuali del coordinatore e dei docenti del corso con associazioni tecnico-scientifiche del settore e delle istituzioni di ricerca operanti sul tema, con interlocutori per i tirocini, con incubatori di impresa e finalmente, dopo la pandemia, il 28 gennaio 2022 con una giornata in presenza.</p> <p>Dagli esiti delle consultazioni più recenti emerge l'interesse delle parti per l'incremento dell'insegnamento delle soft skills o competenze trasversali (digitali, legislative, amministrative), suggerimento che il consiglio sta valutando.</p>	7.5
R3.A.2	SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a	Definizione dei profili in uscita	<p>Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</p> <p>Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</p>	Esiti occupazionali / Percentuale dei laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso	<p>Gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti sono dichiarati in modo puntuale e chiaro. Le conoscenze, le abilità e le competenze anche trasversali sono descritte in modo chiaro.</p> <p>Gli esiti occupazionali sono ancora da verificare, come detto sopra. I dati disponibili in Alma laurea sulla percentuale di laureati che si iscriverebbero di</p>	7



<b>R3.A Obiettivo: Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti – Punteggio medio P(A)</b>						
<b>Codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Valutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
					nuovo allo stesso corso riguardano il CdS precedente.	
<b>R3.A.3</b>	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS?		Gli obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi sono chiaramente descritti. Le competenze trasversali sono integrate nell'insegnamento disciplinare e coltivate anche con seminari appositi.	7.5
<b>R3.A.4</b>	SUA-CDS: quadri A4b A2a, B1.a	Offerta formativa e percorsi	L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?	Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)	Il corso si articola in un percorso comune e tre curricula professionalizzanti in "Elettrica", "Energetica" e "Tecnologie e produzione", coerenti con gli obiettivi formativi. La descrizione delle metodologie e dell'elaborazione logico linguistica è adeguata. Durante la visita si rileva una problematica relativa all'insegnamento di Analisi matematica e della armonizzazione con le materie successive cui l'insegnamento dovrebbe essere propedeutico.	6



<b>R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite – Punteggio medio P(B)</b>						
<b>codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Valutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
<b>R3.B.1</b>	SUA-CDS: quadro B5	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	Indicatori sulla carriera degli studenti/ Esiti occupazionali	Le attività di orientamento in ingresso sono per lo più comuni a tutto il dipartimento in cui insiste il corso di studio e al centro di orientamento e tutorato dell'ateneo. Si svolgono giornate di introduzione (Welcome week) e di accompagnamento (giornata sulla qualità interna: da segnalare come buona pratica del CdS), oltre che orientamento in uscita. Si rileva la preferenza dei laureati per la prosecuzione negli studi universitari, con una piccola percentuale di occupati. Una valutazione adeguata e una comparazione rispetto al passato sarà possibile solo ad un anno dalla fine del primo ciclo completo.	7
			Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?			
			Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?			
<b>R3.B.2</b>	SUA-CDS: quadro A3	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate (es. attraverso un syllabus)	Indicatori sulla carriera degli studenti/ Esiti occupazionali	Le conoscenze richieste e raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate. La verifica si realizza con un test facoltativo, comune a tutto il Dipartimento di Ingegneria, che a sua volta organizza un corso zero di matematica. L'assolvimento di OFA (in matematica e in fisica) viene attestato insieme al superamento degli esami rispettivi. (Prevedere l'obbligatorietà del test di ingresso anche se non per potrebbe essere un elemento utile).  È bene notare che dati statistici sugli OFA di Ateneo confermano diffuse carenze a livello territoriale in materie scientifiche rilevanti, soprattutto in matematica. Queste carenze possono essere alla base sia della bassa percentuale di studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 40 CFU (indicatore iC16) sia la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), due obiettivi strategici di ateneo. Il valore iC16 del 2020 è di 18.9% contro una media di ateneo del 46.3%. Il valore iC02 del 2021 è di 36.4% contro media di	5.5
			Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato?			
			Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere?			
			Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?			
			Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?			



<b>R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite – Punteggio medio P(B)</b>						
<b>codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Valutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
					ateneo di 55.4% (anche se occorre tenere presente che il dato riguarda i laureati del vecchio corso).	
<b>R3.B.3</b>	SUA-CDS: quadro B5	Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche	L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente?		L'indicatore iC27 sul rapporto docenti studenti è pari a 20.7 nel 2021, inferiore alla media di ateneo, regionale e nazionale. L'indicatore iC28 sul rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti, pari al 29.2, è in linea con la media di ateneo. Ruolo fondamentale viene realizzato dai tutor della didattica nelle materie fondamentali. Dall'incontro con gli studenti risulta che la relazione studente docente risulta positiva, come anche quella con il personale amministrativo. Le attività di laboratorio supportano in modo diverso l'insegnamento teorico. È ancora possibile sostituire il tirocinio con attività alternative, pratica che il CdS vuole disincentivare. Sono note le attività di sostegno psicologico del COT. L'orario delle lezioni in generale e quello del primo anno risente della necessità di coordinare insegnamenti insieme ad altri CdS. In ogni caso, la popolazione studentesca manifesta soddisfazione per le biblioteche e le aule di studio disponibili per l'orario non occupato da lezioni. La struttura non è adatta all'inclusione di studenti disabili.	5.5
			Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?			
			Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?			
			Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?			
	SUA-CDS:	Internazionalizz	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero?	Indicatori	I percorsi di mobilità e internazionalizzazione sono pubblicizzati tramite il sito e promossi tramite attività comuni dell'ateneo e del Dipartimento, come anche grazie	6



<b>R3.B Obiettivo: Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite – Punteggio medio P(B)</b>						
<b>codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Valutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
<b>R3.B.4</b>	quadro B5	azione della didattica	Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?	Internazionalizzazione	al delegato per l'internazionalizzazione di concerto con docenti responsabili degli accordi (dal sito, n. 10). I dati dell'indicatore iC10 (numero di crediti conseguiti all'estero) è pari a 0/1000 per gli anni disponibili (2019 e 2020, anni di pandemia). Non sono disponibili dati aggiornati, ma la relazione della CPDS attesta un incremento significativo sul punto.	
<b>R3.B.5</b>	Schede degli insegnamenti	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?		Oltre a quanto indicato nella scheda SUA, la verifica annuale delle modalità di valutazione intermedia e finale presenti nelle schede di trasparenza è oggetto di verifica annuale a cura della commissione AQ.	6.5
	SUA-CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?		Dalla rilevazione dell'opinione della popolazione studentesca risulta che la chiarezza sul punto raggiunge il valore 8.5 e i dati Almalaurea confermano una sostanziale soddisfazione della modalità di organizzazione degli esami, anche se nella relazione CPDS si lamenta una mancanza di coordinamento nella calendarizzazione degli esami di profitto.	



R3.C Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti – Punteggio medio P(C)						
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Valutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.C.1	SUA-CDS: quadro B3	Dotazione e qualificazione del personale docente	<p>I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i CdS, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti equivalenti a tempo pieno, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento un terzo della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi?</p> <p>Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?</p>	<p>Percentuale docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti per tutti i CdS. Percentuale di tutor in possesso del Dottorato di Ricerca per i soli CdS telematici. Valore di riferimento 66%</p> <p>Quoziente Studenti/Docenti equivalenti a tempo pieno complessivo e al primo anno. Valore di riferimento: un terzo della numerosità massima della classe</p> <p>Indicatore di qualificazione scientifica della docenza per le Lauree Magistrali: valore di riferimento: 0,8.</p>	<p>I docenti di riferimento sono 10 e sembrano adeguatamente distribuiti in relazione ai contenuti del corso.</p> <p>Gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) si attestano al di sopra di 100, mentre gli immatricolati puri (iC00b) arrivano a sfiorare il centinaio, al di sotto della media di Ateneo, regionale e nazionale, probabilmente a causa della ricchezza dell'offerta formativa del Dipartimento di Ingegneria.</p> <p>Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno è per il 2021 pari a 29.2, molto al di sotto della numerosità massima del corso (180).</p> <p>Le iniziative a sostegno dell'innovazione didattica sono comuni all'ateneo. Il coordinatore del corso ha partecipato al progetto Mentore.</p>	7.5



<b>R3.C Obiettivo: Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti – Punteggio medio P(C)</b>						
<b>codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Valutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
			Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline?	Indicatore didattica erogata da docenti a tempo indeterminato		
<b>R3.C.2</b>	SUA-CDS: quadro B4 e B5	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>I servizi di supporto alla didattica (gestiti dal Dipartimento o dall'Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2]</p> <p>Viene verificata da parte dell'Ateneo la qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di sede R1.C.2 Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?</p> <p>Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)</p> <p>I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?</p>		<p>I servizi di supporto alla didattica assicurano un sostegno efficace al CdS.</p> <p>Il personale amministrativo è ridotto ma adeguatamente organizzato e distribuito. Un'altra unità operativa sarebbe necessaria.</p> <p>Sono invece segnalate lentezze eccessive da parte dei servizi di segreteria dell'ateneo.</p> <p>Risultano soddisfacenti gli spazi per studio e biblioteca.</p> <p>La rete WiFi è carente. La popolazione studentesca si lamenta di questo e anche della carenza di prese elettriche, come anche del ridotto numero di servizi igienici.</p> <p>Non vi sono sistemi di riscaldamento e di raffreddamento nelle aule. La pulizia è carente. Si invita dunque il coordinatore del CdS a fare presente queste carenze nella sede dipartimentale di competenza.</p>	5





R3.D Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti - Punteggio medio P(D)						
codice	Documenti chiave	Punto di attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Autovalutazione descrittiva	Punteggio (PA)*
R3.D.1	SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?	Opinioni degli studenti, laureandi e laureati	<p>Il coordinatore, delegati e delegate e docenti impegnati in commissione AQ e CPDS dimostrano una puntuale consapevolezza delle strategie e dei processi di qualità e una sinergia positiva al riguardo.</p> <p>Una buona pratica riscontrata è la destinazione fissa di un punto sulla qualità all'odg di ogni riunione del consiglio del CdS.</p> <p>Nella popolazione studentesca occorre distinguere tra i rappresentanti/e e la popolazione studentesca di base. Mentre i primi sono molto collaborativi e interattivi, anche con i docenti, la popolazione di base resta estranea a queste problematiche, con la consapevolezza chiara di potersi rivolgere ai rappresentanti/e. Un'ulteriore buona pratica in questa direzione è l'organizzazione di una giornata sulla qualità della didattica per studenti/studentesse di primo anno.</p>	7
	Verbali degli incontri collegiali, ecc		Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?			
	Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ		Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?			
R3.D.2	SUA-CDS: quadri B7, C2, C3	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?	Esiti occupazionali	Come si è scritto prima (quadro R.3. A.1), la consultazione con le principali parti interessate è stata svolta attraverso attività diversificate, sia dipartimentali, sia da parte del CdS, attraverso interazioni individuali del coordinatore e dei docenti del corso con associazioni tecnico-scientifiche del settore e delle istituzioni di ricerca operanti sul tema, con interlocutori per i tirocini, con incubatori di impresa e finalmente, dopo la pandemia, il 28 gennaio 2022 con una giornata in presenza.	7



<b>R3.D Obiettivo: Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti - Punteggio medio P(D)</b>						
<b>codice</b>	<b>Documenti chiave</b>	<b>Punto di attenzione</b>	<b>Aspetti da considerare</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Autovalutazione descrittiva</b>	<b>Punteggio (PA)*</b>
	SUA-CDS: quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4		Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati?		Dagli esiti delle consultazioni più recenti emerge l'interesse delle parti per l'incremento dell'insegnamento delle soft skills o competenze trasversali (digitali, legislative, amministrative), suggerimento che il consiglio sta valutando. Ovviamente questa valutazione assumerà caratteri più chiari ad un anno della fine del ciclo.	
<b>R3.D.3</b>	SUA-CDS  Rapporto di Riesame ciclico	Revisione dei percorsi formativi	Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Dottorato di Ricerca?		La prosecuzione naturale del CdS è quella delle magistrali in Ingegneria Energetica e Nucleare e in Ingegneria elettrica, ma è possibile l'inserimento immediato nel lavoro attraverso l'esame di stato per diventare Ingegnere junior.  Come si scrive prima (R.3 A.1), il corso attende di essere completato per poter valutare il risultato delle strategie di placement, anche se la consultazione con le parti è costante in itinere.	7
			Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?	Esiti occupazionali/Indicatori tratti dai test sulle competenze (in sperimentazione)		
			Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?	Opinioni degli studenti, laureandi, laureati		
	Relazioni annuali CPDS		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?			



**Università  
degli Studi  
di Palermo**

## **Nucleo di Valutazione Presidio di Qualità**

I punteggi sono associati ai seguenti giudizi:

- PA= 9 o 10 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri atenei.
- PA= 7 o 8 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA sono associate o garantiscono buoni risultati;
- PA= 6 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati.
- PA= 4 o 5 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve.
- PA < 4 – le attività poste in essere riguardo agli aspetti considerati dal PA si associano a, o rendono probabile, il verificarsi di criticità importanti. Il punto di attenzione non viene approvato e la CEV esprime una "Condizione".